



TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE SPECIALIZZATA IN MATERIA DI IMPRESA B
Il Presidente

Presso la Sezione specializzata in materia di impresa del Tribunale di Milano viene trattato un rilevante numero di cause (e di procedimenti cautelari) aventi ad oggetto **azione di responsabilità introdotte da curatori fallimentari** nei confronti di amministratori, sindaci e liquidatori di società di capitali **ex art.146 LF**.

Si tratta di **controversie quasi sempre complesse**, che riguardano vicende gestorie spesso pluriennali e i relativi addebiti mossi a più convenuti, e nelle quali la mera lettura degli atti introduttivi richiede, secondo l'esperienza di tutti i giudici della sezione, un notevole impegno da parte del giudice istruttore, in particolare per la necessità di selezionare dati rilevanti inseriti in atti normalmente assai articolati e redatti secondo l'ordine espositivo più vario.

Per rendere più agevole la individuazione di tali dati salienti fin dalla prima udienza -e in definitiva per accelerare lo studio di questo tipo di controversie anche ai fini della ragionevole durata del processo- presso la sezione sono stati quindi elaborati i due **“prospetti”** allegati che riteniamo utile siano inseriti dai difensori nella prima pagina degli atti introduttivi.

Si tratta:

- per la citazione (o per il ricorso cautelare), del ***Prospetto dei fatti costitutivi della domanda***,
- per la comparsa di risposta (o per la memoria difensiva cautelare), del ***Prospetto delle contestazioni e dei fatti estintivi/impeditivi/modificativi della pretesa***,

entrambi comprendenti **voci “tipiche”** di questo genere di cause, voci **da riempire con indicazioni del tutto sintetiche**, come risulta dagli esempi forniti nei due modelli, e **senza alcuna incidenza sul contenuto vero e proprio dell'atto difensivo**, il cui tenore dipende da scelte difensive proprie del legale.

L'iniziativa della sezione corrisponde ai **recenti interventi legislativi** in tema di:

- **sintesi nella redazione degli atti di parte e dei provvedimenti del giudice depositati in via telematica** (art.16bis comma 9 octies dl n.179/2012 convertito in l. n.221/2012, come modificato dal dl n.83/2015 convertito in l. n.132/2015);
- **priorità nella trattazione delle controversie in cui è parte un fallimento** (art.43 LF come modificato dal dl n.83/2015 convertito in l. n.132/2015).

Confidando nella collaborazione del foro al fine di accelerare i tempi di definizione delle liti coinvolgenti fallimenti, **invitiamo quindi i difensori delle procedure così come dei convenuti nelle cause di responsabilità ex art. 146 LF a inserire i “prospetti” nella prima pagina degli atti introduttivi** (citazione e comparsa di risposta, ricorso cautelare e memoria difensiva).

Elena Riva Crugnola

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE SPECIALIZZATA IN MATERIA D' IMPRESA – B
ATTO DI CITAZIONE (o RICORSO CAUTELARE)

Il FALLIMENTO ALFA SRL, con sede legale in ***, C.F. ***, in persona del curatore ***, rappresentato e difeso nel presente giudizio dall'avv. ***, C.F. ***, pec ***, con domicilio eletto presso il suo studio sito in ***, fax ***, giusta procura ***, espone quanto segue.

PROSPETTO DEI FATTI COSTITUTIVI DELLA DOMANDA EX ART.146 LF

A. Denominazione della società attrice, data di costituzione e data di fallimento:

ALFA SRL costituita il ***, dichiarata fallita il ***, con sentenza n. *** del Tribunale di ***.

B. Soggetti convenuti nel presente giudizio, qualifica e periodo di permanenza in carica:

- i. sig. TIZIO, amministratore delegato dal *** al ***;
- ii. sig. CAIA, consigliere di amministrazione senza deleghe dal *** al ***;
- iii. sig. CECILIO, liquidatore dal *** al ***;
- iv. sig. MEVIO, amministratore di fatto dal *** al ***;
- v. sig. FILANO, socio dal *** al ***;
- vi. sig. SEMPRONIA, sindaco effettivo dal *** al ***;
- vii. sig. CALPURNIO, revisore dal *** al ***.

C. Addebiti contestati ai convenuti e relativi riferimenti temporali:

AD ESEMPIO:

- 1. continuazione dell'attività d'impresa dopo la perdita del capitale sociale, perdita avvenuta il ***, imputabile ai convenuti TIZIO, CAIA e MEVIO;
- 2. distrazioni patrimoniali, avvenute in data ***, per euro ***, imputabili ai convenuti TIZIO e CAIA; avvenute in data ***, per euro ***, imputabili al convenuto CECILIO;
- 3. operazione di dismissione o gestione del patrimonio sociale a condizioni sfavorevoli per la società, effettuata il ***, imputabile ai convenuti TIZIO e FILANO;
- 4. omissione (o negligenza) quanto ai controlli e alle iniziative doverose del collegio sindacale in relazione all'addebito sub 1, imputabile alla convenuta SEMPRONIA;
- 5. omissione (o negligenza) quanto al controllo contabile in relazione all'addebito sub 1, imputabile al convenuto CALPURNIO.

D. Danno conseguente a ogni addebito e relativo criterio di quantificazione

AD ESEMPIO:

- 1. pregiudizio per la società e per i creditori per euro ***, pari alla differenza tra i patrimoni netti al *** (data della perdita del capitale sociale) e al *** (data del fallimento) rettificati in via omogenea;
oppure
pregiudizio per la società e i creditori non quantificabile in via analitica, data l'assenza/incompletezza di scritture contabili e, quindi, da individuarsi in euro ***, pari alla differenza tra attivo e passivo fallimentare;
- 2. pregiudizio per la società e i creditori per euro ***, pari alla somma delle distrazioni patrimoniali;
- 3. pregiudizio per la società e i creditori per euro ***, pari alla differenza tra il valore di mercato e quanto realizzato dalla società.

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE SPECIALIZZATA IN MATERIA D' IMPRESA – B
COMPARSA DI COSTITUZIONE E RISPOSTA (o MEMORIA CAUTELARE)

Nell'interesse dei signori **TIZIO**, nato a ***, residente in ***, C.F. *** e **CAIA**, nata a ***, residente in ***, C.F. ***, ai presenti fini rappresentati e difesi dall'avv. ***, C.F. ***, pec ***, con domicilio eletto presso il suo studio sito in ***, giusta procura in calce alla presente memoria,

convenuti

nel procedimento promosso da

FALLIMENTO ALFA SRL, con l'avv. ***.

attore

Il sig. **TIZIO** e la sig. **CAIA** espongono quanto segue.

PROSPETTO DELLE CONTESTAZIONI E DEI FATTI
ESTINTIVI/IMPEDITIVI/MODIFICATIVI DELLA PRETESA EX ART.146 LF

A. Eccezioni preliminari, fatti estintivi, impeditivi, modificativi della pretesa avversaria:

AD ESEMPIO:

- i. mancanza di autorizzazione al promovimento dell'azione;
- ii. prescrizione della pretesa avversaria;
- iii. riduzione del danno pro quota a seguito di transazione del FALLIMENTO con un altro coobbligato quanto alla sua quota di responsabilità.

B. Contestazioni quanto alla qualifica/periodo di permanenza in carica dei convenuti:

AD ESEMPIO:

- i. TIZIO, amministratore delegato, è cessato il ***, come da delibera assembleare di sostituzione, e non il ***, come indicato dall'attore;
- ii. CAIA, consigliere di amministrazione senza deleghe, è entrata in carica il ***, come da iscrizione nel registro delle imprese della delibera di nomina, e non il ***, come indicato dall'attore.

C. Contestazioni quanto agli addebiti e relativi riferimenti temporali:

AD ESEMPIO:

- 1. il capitale sociale alla data del ***, indicata dall'attore, non era perso.

D. Contestazioni quanto al danno conseguente a ogni addebito e relativo criterio di quantificazione:

AD ESEMPIO:

- 1. il patrimonio netto rettificato al *** è pari a euro *** e non a euro ***, come indicato dall'attore;
oppure
le scritture contabili consegnate al curatore il *** sono complete ed attendibili.